Per prima cosa vedo l’Homepage dallo sfondo bianco caratterizzata dall’essenzialità. Al centro ma leggermente rialzato il logo di Google di colore blu, rosso, giallo e verde. Il mio sguardo è catturato dall’header. Sulla destra ci sono i collegamenti per l’account. Catturano la mia attenzione per pochi attimi. Mi chiedo se ho dimenticato di leggere delle email. La batta sotto il logo è un rettangolo con tratto grigio e una piccola ombra a creare l’effetto tridimensionale. Nella parte sinistra della barra una linea verticale lampeggia. Segnala che in quel punto posso vedere il testo digitato per la ricerca. Nella parte destra della barra c’è l’icona del microfono di colore blu e rosso per la ricerca vocale. Sotto la barra ci sono due bottoni a forma rettangolare di colore grigio tenue con scritto: “Cerca con Google” e “Mi sento fortunato”. Il footer è indiscreto e quasi non mi accorgo della sua presenza.

Digito “casamonica”. Le lettere compaiono nella barra di ricerca mentre digito dalla tastiera. Mi fermo dopo aver digitato “casa”. Si è aperta … con una lista di dieci suggerimenti. Le lettere che ho già digitato sono il punto di partenza del suggerimento. Il completamento del testo è evidenziato dal bold. Le prime due parole sono di colore viola. Sono ricerche che ho già fatto di recente. Le altre sono di colore nero. Nelle righe in cui si trovano i due suggerimenti evidenziati c’è la scritta “Rimuovi” in blu e di dimensione ridotta. In basso a destra nel … c’è il link “Ulteriori informazioni”, sempre blu e sempre piccolo. Sotto ancora e fuori dal box c’è “Segnala previsioni inappropriate” in italic e di colore grigio. Me ne accorgo perché sto osservando l’interfaccia. Ho finito di digitare il soggetto della mia ricerca e premo invio da tastiera.

La schermata cambia. Lo sfondo bianco è una costante. Il logo Google è nell’header a sinistra. È più piccolo. Anche la barra di ricerca si è spostata. È affianco al logo. Le dimensioni mi sembrano le stesse, ma le estremità sono arrotondate. Il nome digitato è ancora presenta al suo posto nella barra. La linea lampeggiante non c’è più. Affianco all’icona del microfono c’è l’icona con la lente di colore blu. I collegamenti all’account si sono ridotti a tre. I primi due, composti da testo, non ci sono più. Anche se in tre continuano a catturare il mio sguardo. Cosa sto dimenticando? Mi ricordo ora che questa strana sensazione è dovuta all’icona della campanella. Lo spazio maggiore della pagina è occupata dai risultati della ricerca. I box con le notizie in evidenza sono arrotondati e hanno un tratto sottile grigio chiaro. Sono caratterizzati da testo, immagini e anteprime video. Tra questi risalta il riquadro di Wikipedia per la posizione. È diviso in due parti: in quella superiore ci sono immagini di diverse dimensioni, in quella inferiore l’anteprima della pagina enciclopedica e il logo di condivisione. In basso a destra nella parte delle immagini noto il testo “Altre immagini” con sfondo grigio scuro. Clicco incuriosita. Si, è il menù immagini. Per un attimo ho scordato i filtri di ricerca.

Torno su Tutti. Sotto le Notizie principali una freccia blu mi consiglia “Altri risultati per casamonica”. Clicco e mi porta sulle notizie. Scrollo. Vedo le notizie velocemente. Non so cosa cercare. Alla fine delle proposte nella prima pagina c’è la scritta “Tienimi aggiornato sui risultati relativi a: casamonica.” e il bottone “Crea avviso”. Mi dà fastidio. Sembra casuale. Non è allineato. Ignoro le pagine successive. Torno su Tutti e scrollo la pagina. Nonostante le pagine successive subito sotto, mi accorgo che la sezione Ricerche correlate a casamonica sembra la fine di una ricerca. O almeno lo è della mia.